



DECRETO DEL DIRIGENTE
Ripartizione III-Minoranze linguistiche, integrazione europea e Giudici di Pace
Ufficio per le minoranze linguistiche e della biblioteca

Revoca del finanziamento concesso ad una istituzione sociale privata della provincia di Bolzano per iniziativa intesa a promuovere e valorizzare le minoranze linguistiche regionali - anno 2020

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 24 maggio 2018, n. 3 “Norme in materia di tutela e promozione delle minoranze linguistiche cimbra, mochena e ladina della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol”;

Visto il Regolamento di esecuzione della legge regionale n. 3/2018 emanato con D.P.Reg. 3 ottobre 2018, n. 61 ed in particolare le disposizioni del Capo II – Compartecipazioni, Sezione I – Modalità, tipologie e presupposti e Sezione II – Finanziamenti per la realizzazione di iniziative e progetti;

Visto in particolare l’art.12 del citato regolamento di esecuzione, il quale prevede al comma 2, che in caso di rinuncia o impossibilità alla realizzazione delle iniziative o dei progetti, i soggetti beneficiari sono tenuti a darne comunicazione all’ufficio competente al fine di consentire il riutilizzo delle risorse impegnate;

Dato atto che tale disposizione è stata richiamata ed evidenziata nei provvedimenti di concessione dei predetti finanziamenti e che adeguata comunicazione è stata data ai beneficiari dei finanziamenti, tenuto conto in particolare della situazione di emergenza sanitaria e delle conseguenti misure di contenimento che avrebbero potuto incidere negativamente sulla possibilità di realizzazione delle iniziative proposte, in particolare laddove queste avrebbero assunto carattere pubblico comportando aggregazione e concentrazione di più o meno ampi settori della collettività;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale 29 aprile 2020, n. 81, con la quale è stata disposta, la concessione di finanziamenti a enti e associazioni della provincia di Bolzano per iniziative intese a promuovere e valorizzare le minoranze linguistiche regionali, provvedendo ai relativi impegni di spesa con imputazione al capitolo di bilancio U5021.0240 dello stato di previsione della spesa per l’esercizio finanziario 2020;

Vista la nota di data 29/09/2021, pervenuta in data 30/09/2021 prot. 23181/A, con la quale l’associazione “Union Generela di Ladins dla Dolomites”, beneficiaria di finanziamento regionale concesso con la citata deliberazione 81/2020, ha comunicato la rinuncia al finanziamento medesimo in quanto a seguito della realizzazione dell’iniziativa non sussistono i presupposti per la relativa richiesta di liquidazione, in particolare non risulta la presenza di un disavanzo alla base dell’intervento regionale;

Ritenuto quindi di dover revocare il finanziamento concesso nei confronti dell’Associazione “Union Generela di Ladins dla Dolomites” ;

Accertato che con deliberazione della Giunta regionale 25 febbraio 2021, n.24, il suddetto importo è stato reimputato all’esercizio finanziario 2021;

Vista la legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione” e successive modifiche nonché il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visto altresì l’art. 4 del D.P.Reg. 4 marzo 2005, n.5/L;

Visto l’art.13, comma 7, del Regolamento di esecuzione il quale dispone che la revoca dei finanziamenti è disposta con decreto del Dirigente della struttura competente;

d e c r e t a

- di revocare, a seguito di rinuncia da parte del beneficiario, il finanziamento concesso con deliberazione della Giunta regionale 29 aprile 2020, n. 81 per iniziative intese a promuovere e valorizzare le minoranze linguistiche regionali da realizzare nell’anno 2020 come di seguito indicato:

beneficiario	iniziativa	finanziamento concesso	esigibilità esercizio	delibera GR
Associazione “Union Generela di Ladins dla Dolomites”	Stampa La Usc di Ladins – Settimanale in lingua ladina (5 idiomi) 2020	€ 66.220,00	2020	81/2020
	totale	€ 66.220,00		

- di accertare in economia l’importo di € 66.220,00 impegnato sul cap. U0502.0240 con deliberazione 81/2020 e riaccertato con deliberazione della Giunta regionale 24/2021.

Contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:

- ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell’art. 29 del decreto legislativo 2 luglio 2010 n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse entro 120 giorni ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito Internet dell’Amministrazione regionale ai sensi dell’articolo 7- *quinquies*, comma 2, della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3 e s.m..

GC

La Sostituta del Direttore
- dott.ssa Giovanna Chiocchetti -

La Dirigente della Ripartizione III
- dott.ssa Eva Maria Kofler -
[firmato digitalmente]

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell’originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L’indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).